COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città metropolitana di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 del 06/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023 E APPROVAZIONE SCADENZE RATE TARI ANNO 2023

L'anno **2023** il giorno **sei** del mese di **Marzo** in **Prima** convocazione alle ore **18:10**,sala consiliare, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 01/03/2023 n. 2455, è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA	REMOTO
PIVETTA FAUSTO	Presidente del Consiglio	Presente	
BARBIERO MANUELA	Consigliere	Presente	
LONGATO PAOLA	Consigliere	Presente	
MATTIUZZO RENATO	Consigliere	Presente	
ZAMBON EROS	Consigliere	Presente	
MORAS MARZIA	Consigliere	Presente	
OVAN MARCO	Consigliere	Presente	
DALLA POZZA ANDREA	Consigliere	Presente	
VALERETTO MARCO	Consigliere	Presente	
GAZZIOLA MICHELE	Consigliere	Presente	
TRIVELLA MICHELE	Consigliere	Presente	
ROSA MAURO	Consigliere	Presente	
STELLIN ALESSIA	Consigliere	Presente	

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Assiste alla seduta il **Dott. Roberto Del Bello** , Il Vice Segretario.

Il Sig. **Pivetta Fausto** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dall'01 gennaio dell'anno di riferimento";

- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che parzialmente modifica il quadro normativo di riferimento come segue:
  - all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
  - all'art. 3, co. 5-sexiesdecies, poi dispone che "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;

- l'art. 3, co. 5-quinquies indicando che gli enti "possono" (e non "devono") provvedere entro il termine al 30 aprile, ovvero per l'anno 2022 il termine ultimo per approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è rimasto quello indicato all'art 3, co. 5-sexiesdecies che prorogava al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024";

- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022 seduta con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario dei Rifiuti 2022-2025 validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente nella seduta del 14/04/2022 con Deliberazione n. 7 e calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Pramaggiore e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, secondo il Nuovo Metodo di calcolo denominato "MTR2;

- PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Regolamento comunale e del Piano Finanziario 22-25 validato dal Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente nella seduta del 14/04/2022 Delibera n. 7, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

- VISTA la comunicazione pervenuta al Prot. n. 14545 del 01/12/2022 da parte del Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente volta a comunicare ai Comuni in regime tributario TARI (fra i quali anche il Comune di Pramaggiore) la possibilità di procedere alla predisposizione del piano tariffario dei rifiuti per l'anno 2023 sulla base dei costi validati dall'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 7 del 14/04/2022 nella quale sono stati validati i PEF dei 45 Comuni del Bacino secondo la metodologia Arera MTR—2 per gli esercizi 2022-2023-2024 e 2025;

- VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria per il triennio 2023/2025, nonché il Documento Unico di Programmazione D.U.P. per il triennio 2023/2025;

- PRESO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n. 295 del 19 dicembre 2022), ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 degli Enti Locali al 31/03/2023;

- VISTA inoltre la Circolare del Ministero dell'Interno n. 128 del 30/12/2022 che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2023/2025 degli enti locali e che riporta quanto segue "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga »;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'ARERA:

- la deliberazione Arera n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione Arera n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione.
- la deliberazione Arera n. 238/2020: Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la deliberazione Arera n. 493/2020: Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini

delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

- la deliberazione Arera n. 363/2021 avente ad oggetto l'"approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la determinazione Arera n. 2/2021 avente ad oggetto l'Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione Arera n. 459/2021: valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione Arera n. 15/2022 avente ad oggetto la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia […]";

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- 682. "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (…)";

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), assunto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021;

VISTO l'allegato prospetto (Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) nel quale vengono riepilogate le Tariffe Tari per l'anno 2023 suddivise fra utenze domestiche ed utenze non domestiche ed in linea con i dati del Piano Economico Finanziario 2022/2025 approvato dal Consiglio di Bacino nella seduta del 14/04/2022 e di cui il Comune di Pramaggiore ha preso atto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022;

RICORDATO inoltre che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RICORDATO inoltre che il Regolamento sulla tassa dei Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021 all'art. 19 stabilisce che "il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in tre rate con scadenza entro maggio, settembre, novembre, ovvero in un'unica soluzione, ed aventi scadenza il giorno fissato dalla delibera consiliare che determina annualmente le tariffe, utilizzano il modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Lgs. n. 241 del 09/07/97 o altre forme ammesse dalla legge, salvo diversa disposizione".

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18/03/2008 che stabilisce all'art. 17 quanto segue: comma 1: con delibera della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da gravi calamità naturali; comma 2: la Giunta Comunale può autonomamente stabilire i termini entro i quali versare le entrate tributarie nel caso in cui non si siano potuti rispettare i termini per oggettive difficoltà derivanti da cause esterne e del tutto indipendenti dalla volontà dei contribuenti;

RITENUTO di stabilire le scadenza della Tari per l'anno 2023 confermando la scadenza delle prime due rate al 31 maggio 2023 e al 15 settembre 2023 e di posticipare il pagamento della rata di novembre dopo il primo dicembre 2023, stante il disposto dell'art. 15-bis del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito dalla legge n. 58 del 28/06/2019 che stabilisce che: "i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'interno anno, con eventuale conguaglio su quanto versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente". Ritenuto quindi di prevedere la

scadenza della terza rata Tari al 15 dicembre 2023 e che dunque le seguenti scadenze per l'anno 2023 del servizio comunale sui rifiuti (TARI) siano le seguenti:

1° rata	31 maggio 2023
2° rata	15 settembre 2023
3° rata	15 dicembre 2023

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere dell'Organo di revisione (Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, in data 28/02/2023;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

SENTITO l'intervento dell'Assessore all'Ambiente Mattiuzzo, il quale illustra l'argomento ed annuncia che sarà previsto un aumento delle tariffe Tari che andrà dallo 0,8% per le famiglie monoparentali fino ad un aumento dell'1,9% per le famiglie composte da massimo 5 componenti, ed è quindi previsto un incremento medio dell'1% per le utenze domestiche. L'Assessore comunica in seguito che le tariffe relative alle utenze non domestiche subiranno invece un aumento dell'1% e che quindi, rispetto all'anno precedente, si riscontrerà un aumento del 15%, in quanto non saranno più applicabili nell'anno 2023 le agevolazioni finanziate dai fondi Covid, le quali erano state pari al 14% nel 2022.

SENTITO in seguito l'intervento dell'Assessore Longato, che ricorda che le scadenze per il pagamento del tributo Tari per l'anno 2023 sono le seguenti: 31 maggio 2023 (1^rata), 15 settembre 2023 (2^ rata), 15 dicembre 2023 (3^rata); l'Assessore Longato precisa inoltre che in occasione della bollettazione Tari verrà inviata specifica comunicazione alle aziende al fine di informarle rispetto a quanto sopra.

ESAURISCE LA DISCUSSIONE IN MERITO AL PUNTO ALL'O.D.G. il Sindaco Fausto Pivetta, il quale ribadisce il rammarico nel non poter applicare nel 2023 le agevolazioni Covid che si sono potute invece applicare nel 2022.

CON VOTAZIONE PALESE PER ALZATA DI MANO,

PRESENTI	13
ASSENTI	0
VOTANTI	13
FAVOREVOLI	13
CONTRARI	-
ASTENUTI	-

D E L I B E R A

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di approvare, come riportato nell'allegato prospetto (Allegato A) le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche;

3. di dare atto che la manovra tariffaria 2023 disciplinata dal presente atto risulta coerente con il Piano Finanziario dei Rifiuti 2022-2025 validato dal Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente nella seduta del 14/04/2022 con Deliberazione n. 7 e di cui si è preso atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022;

4. di stabilire che le scadenze di pagamento della Tariffa sui rifiuti TARI per l'anno 2022 siano le seguenti:

- 1° rata o unica soluzione 31 maggio 2023;
- 2° rata 15 settembre 2023;
- 3° rata 15 dicembre 2023.

5. di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente, con separata votazione che registra i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

PRESENTI	13
ASSENTI	0
VOTANTI	13
FAVOREVOLI	13
CONTRARI	-
ASTENUTI	-

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Il Vice Segretario
Pivetta Fausto	Dott. Roberto Del Bello
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*

COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città metropolitana di Venezia

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023 E APPROVAZIONE SCADENZE RATE TARI ANNO 2023

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Settore AREA AMMINISTRATIVA, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, esprime parere parere favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all' adozione dell' atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Pramaggiore, li 01/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
LENA ALESSANDRA / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città metropolitana di Venezia

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023 E APPROVAZIONE SCADENZE RATE TARI ANNO 2023

PARERE CONTABILE

Il Sottoscritto esprime parere parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Pramaggiore, li 01/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
LENA ALESSANDRA / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città metropolitana di Venezia

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023 E APPROVAZIONE SCADENZE RATE TARI ANNO 2023

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/03/2023 al 11/04/2023 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pramaggiore, 27/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
LENA ALESSANDRA / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città metropolitana di Venezia

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023 E APPROVAZIONE SCADENZE RATE TARI ANNO 2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Pramaggiore, 27/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
LENA ALESSANDRA / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI PRAMAGGIORE **TARIFFA 2023**

Costo complessivo

Ai fini della determinazione del Costo Complessivo del Servizio è stato considerato il prospetto reso disponibile dal Consiglio di Bacino *PEF PRAMAGGIORE 2022-25.xlxs* datato **22/04/2022** avente le seguenti risultanze finali:

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	**393.227**
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	**146.502**
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	**539.730**

Tenuto conto della detrazione per entrate extra tributarie (Contributo Miur di € 3.033,82 considerato al netto della componente TEFA) risulta il seguente costo complessivo:

Anno		2023	
Corrispettivo gestore		465.950,00	
Costo Comunali		73.780,00	
Importo PEF Approvato dal Consiglio di Bacino		539.730,00	
Costi Fissi		146.502,48	27,0%
Costi Variabili		393.227,36	73,0%
A detrarre	Contributo Miur	- 3.033,82	
	detrazione per recupero evasione		
Costo da coprire con Tari	Totale	**536.696,02**	
	Costi Fissi	145.683,35	27,0%
	Costi Variabili	391.012,67	73,0%

L'importo complessivo nelle componenti Fissa e Variabile è stato suddiviso tra le utenze domestiche e non domestiche sulla base del rapporto stabilito dal Comune nella delibera di approvazione delle tariffe anni precedenti come segue:

UTENZE DOMESTICHE	Costi fissi	**115.089,85**	**79%**
	Costi variabili	**308.900,01**	
UTENZE NON DOMESTICHE	Costi Fissi	**30.593,50**	**21%**
	Costi variabili	**82.112,66**	
	TOTALE COSTO DA COPRIRE CON TARI	**536.696,02**	

Sulla base dei dati di costo sopra elencati e dei dati delle utenze risultanti al 15/02/2023, sono stati elaborati i seguenti prospetti di tariffa, con le note a fianco di ciascuno indicate:

UTENZE DOMESTICHE - CALCOLO TARIFFA 2022

PARTE FISSA - COSTO DA COPRIRE €					115.089,85
COMP.	MQ.	COEFF.	incid. costi	TARIFFA	introito
1	56.280	0,84	47.275,11	**0,351**	€ 19.754,24
2	85.574	0,98	83.862,88	**0,410**	€ 35.085,49
3	55.999	1,08	60.478,54	**0,452**	€ 25.311,39
4	47.633	1,16	55.253,99	**0,485**	€ 23.101,88
5	13.805	1,24	17.118,69	**0,519**	€ 7.165,00
6	8.513	1,30	11.067,46	**0,544**	€ 4.631,31
Totali	**267.804**		275.056,67		€ 115.049,31
	Tariffa unitaria media		0,418		

PARTE VARIABILE - COSTO DA COPRIRE €					308.900,01
COMP.	N. UTENZE	COEFF.	UTENZE EQUIV.	TARIFFA	introito
1	449	0,80	359	**€ 71,98**	€ 32.316,24
2	569	1,70	967	**€ 152,97**	€ 87.049,90
3	372	2,20	818	**€ 197,96**	€ 73.636,93
4	322	2,70	869	**€ 242,95**	€ 78.164,63
5	84	3,10	260	**€ 278,94**	€ 23.417,01
6	47	3,40	159	**€ 305,93**	€ 14.317,55
Totali	**1842**		3433		€ 308.902,27
	Tariffa unitaria media		89,98		

Note:

- Superficie media abitazione: è il risultato della superficie complessiva per tipologia di nucleo familiare suddiviso per il numero di nuclei familiari.
- Importi esposti: sono quelli complessivi, comprensivi di Tefa (5%) ed arrotondamenti.

ASVO GRUPPO VERITAS

COMUNE DI PRAMAGGIORE – CALCOLO TARIFFE TARI ANNO 2023

UTENZE NON DOMESTICHE - IPOTESI CALCOLO TARIFFA 2023

			Calcolo quota FISSA					Calcolo quota VARIABILE					Tariffa 2023 (PREVISIONE)
Costo da coprire			30.593,50				27%	82.112,66				73%	
Cat.	ATTIVITA'	n.	MQ.	Kc	Superf. Rapportata	TARIFFA	Gettito	MQ.	Kd	Rifiuti prodotti (stima su k)	TARIFFA	Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	10.199	0,32	3.264	0,3850	€ 3.926,62	10.199	2,60	26.517	1,0220	€ 10.423,38	€ 1,407
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	300	0,67	201	0,8060	€ 241,80	300	5,51	1.653	2,1660	€ 649,80	€ 2,972
3	Stabilimenti balneari		-	0,38	-	0,4570	€ 0,00	-	3,11	-	1,2230	€ 0,00	€ 1,680
4	Esposizioni, autosaloni	64	13.925	0,30	4.178	0,3610	€ 5.026,93	13.925	2,50	34.813	0,9830	€ 13.688,28	€ 1,344
5	Alberghi con ristorante	1	50	1,07	54	1,2870	€ 64,35	50	8,79	440	3,4550	€ 172,75	€ 4,742
6	Alberghi senza ristorante	1	167	0,80	134	0,9620	€ 160,65	167	6,55	1.094	2,5750	€ 430,03	€ 3,537
7	Case di cura e riposo		-	0,95	-	1,1430	€ 0,00	-	7,82	-	3,0740	€ 0,00	€ 4,217
8	Uffici, agenzie, studi professionali	54	6.384	1,00	6.384	1,2030	€ 7.679,95	6.384	8,21	52.413	3,2270	€ 20.601,17	€ 4,430
9	Banche ed istituti di credito	14	1.416	0,82	1.161	0,9860	€ 1.396,18	1.416	6,75	9.558	2,6530	€ 3.756,65	€ 3,639
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8	1.055	0,87	918	1,0470	€ 1.104,59	1.055	7,11	7.501	2,7950	€ 2.948,73	€ 3,842
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	464	1,07	496	1,2870	€ 597,17	464	8,80	4.083	3,4590	€ 1.604,98	€ 4,746
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	15	1.007	0,72	725	0,8660	€ 872,06	1.007	5,90	5.941	2,3190	€ 2.335,23	€ 3,185
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	314	0,92	289	1,1070	€ 347,60	314	7,55	2.371	2,9680	€ 931,95	€ 4,075
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	353	0,43	152	0,5170	€ 182,50	353	3,50	1.236	1,3760	€ 485,73	€ 1,893
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	547	0,55	301	0,6620	€ 362,11	547	4,50	2.462	1,7690	€ 967,64	€ 2,431
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6	1.611	2,42	3.899	2,9110	€ 4.689,62	1.611	19,84	31.962	7,7990	€ 12.564,19	€ 10,710
17	Bar, caffè, pasticceria	3	348	1,82	633	2,1890	€ 761,77	348	14,91	5.189	5,8610	€ 2.039,63	€ 8,050
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	627	1,76	1.104	2,1170	€ 1.327,36	627	14,43	9.048	5,6720	€ 3.556,34	€ 7,789
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	579	1,54	892	1,8530	€ 1.072,89	579	12,59	7.290	4,9490	€ 2.865,47	€ 6,802
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	182	3,03	551	3,6450	€ 663,39	182	24,86	4.525	9,7720	€ 1.778,50	€ 13,417
21	Discoteche, night-club	1	93	1,04	97	1,2510	€ 116,34	93	8,56	796	3,3650	€ 312,95	€ 4,616
TOTALI		222	39.621		25.431		€ 30.593,87	39.621		208.889		€ 82.113,38	
		Quota fissa unitaria			1,2030178		Quota variab. unitaria			0,39309254			

Annotazioni:

- I coefficienti Kc e Kd sono gli stessi utilizzati dal Comune nella determinazione delle tariffe Tari 2022, sulla base anche del disposto art. 1 comma 652 della L. 147/2013

COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL 28 FEBBRAIO 2023

Verbale n. 03 del 28 febbraio 2023

Il giorno 28 febbraio 2023 alle ore 09.30 circa, presso il proprio ufficio in Montebelluna, Corso Mazzini n. 84/2 il sottoscritto dottor Claudio Sernagiotto, nominato Revisore Unico del Comune di Pramaggiore per il triennio 2021-2024 ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29 giugno 2021 esamina la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 calendarizzata per il 06/03/2023 ad oggetto "Approvazione delle Tariffe della Tari per l'anno 2023 e approvazione scadenze rate Tari anno 2023", ricevuta in data 28/02/2023.

Il Revisore Unico del Comune di Pramaggiore ha proceduto alla relazione del sotto riportato parere sulla proposta di deliberazione.

In particolare, il Revisore Unico:

Richiamati

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000);
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006;
- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. dl "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022;

Preso Atto

- che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013 al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente" e che al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

- che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze,

esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visti

- in particolare, i seguenti commi n. 660 e n. 682 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014);

- il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), assunto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021;

- l'allegato prospetto (parte integrante della presente deliberazione) nel quale vengono riepilogate le Tariffe Tari per l'anno 2023 suddivise fra utenze domestiche ed utenze non domestiche ed in linea con i dati del Piano Economico Finanziario 2022/2025 approvato dal Consiglio di Bacino nella seduta del 14/04/2022 e di cui il Comune di Pramaggiore ha preso atto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022;

- il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

Acquisiti

i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili dei servizi coinvolti, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto:

- il D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 175/2014;
– il D.Lgs. n. 267/2000;
– il D.Lgs. n. 118/2011;
– lo Statuto Comunale;
– il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), assunto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021;
- il Regolamento Generale delle Entrate approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18/03/2008.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa,

esprime

per quanto di propria competenza, parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – TUEL in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 calendarizzata per il 06/03/2023 ad oggetto Approvazione delle Tariffe della Tari per l'anno 2023 e approvazione scadenze rate Tari anno 2023", ricevuta in data 28/02/2023".

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Sernagiotto